



COMUNE DI SERINA

Provincia di Bergamo

Viale Papa Giovanni XXIII,1 -24017 SERINA-
Tel.0345-66213 - Fax 0345-66012 - E-mail info@comune.serina.bg.it

Codice Ente 10202

ORIGINALE
Deliberazione
n. 50

<p>VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Sessione Straordinaria di Prima Convocazione - Seduta Pubblica</p>
--

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) .
ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI.
APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale:

All'appello risultano:

Fattori Giovanni	Presente
Carrara Gianluigi	Presente
Cortinovis Angelo	Presente
Epis Martino	Presente
Regazzoni Massimiliano	Presente
Tiraboschi Andrea	Presente
Faggioli Valeria	Presente

Totale presenti 7
Totale assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale sig. De Filippis Vincenzo il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Fattori Giovanni assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) . ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Il Sindaco-Presidente introduce l'argomento oggetto di approvazione e precisa che nel mese di Agosto 2014 si è provveduto al deposito dei relativi atti per gg 30, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e quindi di presentare osservazioni nei successivi 30 gg dal deposito, come indicato nell'avviso di deposito e pubblicazione.

Entro il termine fissato sono pervenute al protocollo comunale n. 19 osservazioni;

Il Sindaco-Presidente, fa presente che l' art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000 prescrive per gli amministratori l'obbligo di astensione dalla discussione e votazione di delibere riguardanti interessi propri o di parenti o affini fino al quarto grado e pertanto invita i consiglieri interessati entro il 4° grado di parentela ad astenersi dalla votazione delle singole osservazioni,.

Premesso che:

- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 20 del 14.08.2014, avente per oggetto "Adozione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Serina" ha adottato ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12 del 11.03.2005 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Governo del Territorio, composto dagli elaborati richiesti dall'art. 7 della richiamata legge regionale, articolato in Documento di Piano, oltre alla la definizione dell'assetto geologico, idrogeologico e sismico del territorio Comunale, il Piano dei servizi e il Piano delle Regole, comprensivo di Determinazione del Reticolo idrico minore ai sensi del DGR 7/7868 e DGR 7/13950;
- con Deliberazione Consiliare n. 25 del 08.10.2012 è stato approvato definitivamente il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale;
- ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. n. 12/2005, in data 18.09.2014 gli atti del PGT sono stati depositati nella segreteria comunale, per gg 30, al fine di consentire a chiunque di prenderne visione e quindi di presentare osservazioni nei successivi 30 gg dal deposito, come indicato nell'avviso di deposito e pubblicazione;
- in data 17.09.2014 l'avviso di adozione e deposito degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 4, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web istituzionale del Comune, sul quotidiano locale (L'Eco di Bergamo);
- in data 26/09/2014, la Deliberazione consiliare n. 20 del 14.09.2014 di adozione del PGT e dei relativi elaborati, sono stati trasmessi;
- alla Provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 13 comma 5 della L.R. n. 12/2005 per la valutazione della compatibilità del documento di piano con il Piano Territoriale di coordinamento provinciale (PTCP);
- all'Arpa dipartimento di Bergamo ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. 12/2005;
- all'Asl della Provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 13 comma 6 della L.R. n. 12/2005;

Dato atto che:

- durante il periodo di pubblicazione, nonché nei trenta giorni successivi chiunque poteva visionare e presentare osservazioni ai sensi dell'art. 13 comma 4 della L.R. n. 12/2005;
- nel periodo previsto e successivamente del termine stabilito sono pervenute al protocollo comunale n. 19 osservazioni;

Vista il Decreto del Presidente della Provincia di Bergamo n° 112 del 19.12.2014 con il quale la Provincia di Bergamo ha espresso le valutazioni di compatibilità del PGT con il PTCP;

Visto le osservazioni ai sensi art. 13 comma 6 L.R. 12/05 trasmesse dall'ARPA in data 28/11/2014;

Vista la delibera del Direttore Generale dell'ASL n° 988 del 23/10/2014;

Atteso che:

- il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. n. 12/2005, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, a pena di inefficacia degli atti assunti, deve decidere sulle stesse, apportando agli atti del Piano di Governo del Territorio adottato, le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni;
- contestualmente, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio Comunale provvede all'adeguamento del Documento di Piano adottato, alle prescrizioni della Provincia espresse con il parere di compatibilità;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali o regionali non è soggetta a nuova pubblicazione;

Rilevato che la vigente normativa rimette al Consiglio la decisione sulle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione della deliberazione di adozione del Piano di Governo del Territorio;

Considerato che:

- le osservazioni pervenute sono 19 e le stesse verranno esaminate e controdedotte singolarmente;
- ogni osservazione è stata valutata in considerazione degli obiettivi e contenuti del PGT e pertanto le proposte di controdeduzione sono state formulate secondo un principio di coerenza con le scelte di fondo del PGT, ritenendo accoglibili quelle che contribuiscono al miglioramento e che non contrastano con le scelte e gli obiettivi del PGT, non accoglibili quelle che contrastano in modo sostanziale con le suddette scelte e parzialmente accoglibili quelle meritevoli di considerazione in relazione allo specifico e parziale contenuto, comunque non contrastante in modo sostanziale con le finalità sopra indicate;
- le osservazioni presentate in occasione dell'adozione di un nuovo strumento di pianificazione del territorio, costituiscono un mero apporto dei privati, enti o altro, nel procedimento di formazione dello strumento medesimo, con conseguente assenza in capo all'amministrazione di un obbligo puntuale di motivazione, oltre a quella evincibile dai criteri desunti dalla relazione illustrativa del piano stesso in ordine alle proprie scelte discrezionali, ravvisato che è ritenuto sufficiente che le rispettive osservazioni siano state esaminate e ritenute sia pure succintamente in contrasto con le linee guida del piano e con interessi pubblici che richiedano il sacrificio di tali contrapposti interessi privati coinvolti (sentenza Consiglio di Stato sez. IV n. 4806 dell'11.09.2012);

Visto il parere motivato e di sintesi finale formulato dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente che conferma il parere positivo di compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio;

Dato atto che:

- ai sensi di legge, il recepimento del parere di compatibilità espresso dalla Provincia e l'accoglimento totale e parziale delle osservazioni, secondo quanto deciso dal Consiglio Comunale, apporta le modificazioni conseguenti agli atti del PGT adottato con deliberazione n. 20 del 14.08.2014;
- le prescrizioni provinciali, oltre all'osservazione dell'ARPA verranno recepite negli atti del PGT, come descritta nel fascicolo "Proposta

controdeduzioni ai pareri, indicazioni, prescrizioni ed osservazioni pervenute a seguito della delibera n° 20 del 14.08.2014 di adozione del PGT".

Stabilito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005, di controdedurre alle osservazioni presentate e approvare definitivamente il Piano di Governo del Territorio adottato con propria deliberazione n. 20 del 14.08.2014 e composto da tutti gli elaborati allegati alla delibera di adozione, dal Fascicolo "Proposta controdeduzioni ai pareri, indicazioni, prescrizioni ed osservazioni pervenute a seguito della delibera n° 20 del 14.08.2014 di adozione del PGT", dagli elaborati tecnici che saranno modificati in recepimento delle prescrizioni degli Enti, nello stesso richiamati, nonché delle proposte di controdeduzione nel fascicolo di cui sopra al fine di decidere sulle stesse e conseguentemente apportare e disporre la modificazione degli atti in relazione alle determinazioni assunte;

Si da atto che non sono pervenute osservazioni fuori termine;

Ritenuto di procedere all'esame delle singole osservazioni pervenute, utilizzando l'apposito fascicolo sopra richiamato, si da corso all'esame e votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono riportate passa all'esame e controdeduzioni delle osservazioni pervenute come segue:

Osservazione n° 1 del 09/10/2014 prot. 6244

Immobiliare Alben snc

Richiesta:

Specificare che l'ATR 2 interessa i mapp. 4245-2230-4246 del C.T. e part. 4657-5597 del NCEU

Aumentare la sup. territoriale da mq 6800 a mq 7500 mantenendo la SLP a mq 1700

Proposta:

Si propone l'accoglimento inserendo i dati nella normativa dell'ATR

Si propone l'accoglimento della leggera traslazione con aumento della superficie territoriale, mantenendo la SLP prevista in mq 1700.

Con voti favorevoli n° 5, astenuti n° 2 (Tiraboschi Andrea e Faggioli Valeria) espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 2 del 22/10/2014 prot. 6524

Villarboito Michele

Richiesta:

Il mapp. 4946 descritto nel PGT in zona boschiva, risulta stato di fatto e catastale a prato

Descrivere il fabbricato e il terreno 4946 in zona "tessuto consolidato" e non in zona agricola

Proposta:

La descrizione "boschiva" deriva dalla base aerofotogrammetrica.

Si propone l'accoglimento e la modifica della cartografia.

La localizzazione del fabbricato e terreno risultano isolati e non facenti parte di un nucleo consistente, pertanto la richiesta non è accoglibile.

Con voti favorevoli n. 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 3 del 07/11/2014 prot. 6948

Belotti Vittorio

Richiesta:

modifica della classificazione dei terreni di cui ai mapp. 14-27-959 da area boschiva ad area prativa.

Proposta:

la descrizione "boschiva" deriva dalla base aerofotogrammetrica;
Si propone l'accoglimento e la modifica della cartografia.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 4 del 11/11/2014 prot. 7033

Guerino Srl

Richiesta:

riportare i terreni mapp. 196-1994 in loc. Rosolo in "Ambito produttivo di completamento" come da PRG

Proposta:

In relazione alla precedente classificazione del PRG ed alla ubicazione confinante alla zona residenziale, si propone il mantenimento dell'area in zona edificabile ma con una classificazione residenziale;
Pertanto l'accoglimento dell'osservazione per la classificazione dell'area in zona residenziale "ambito residenziale di completamento".

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 5 del 11/11/2014 prot. 7034

Carrara Carlo

A - osservazioni relative alla cartografia e previsioni

Richiesta - 1:

Rivedere la rettifica stradale lato Sx di via Valle al raccordo dei due rami del torrente ove è presente una recinzione in ferro lavorato risalente al XIX secolo.

Proposta - 1:

la previsione di allargamento stradale evidenzia il fabbisogno-necessità; il progetto esecutivo definirà l'esatto tracciato.
Si propone il non accoglimento

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 2:

Prevedere rettifica interno curva al raccordo tra via Monte Grappa e via Scuri, casa ex Colonia, ora Pesenti.

Proposta - 2:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 3:

Prevedere rettifica interno curva civico n. 6 di via Monte Grappa.

Proposta - 3:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.
Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 4:

Raccordo interno curva tra via Scuri e via Carrera.

Proposta - 4:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 5:

Rivedere il parcheggio posto sul lato sx della strada corrente avanti il Palazzetto dello Sport ove è presente un'area verde pubblica.

Proposta - 5:

Si propone l'accoglimento con arretramento dell'area a parcheggio nella posizione in essere.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 6:

Ampiamento via IV novembre a partire dall'interno curva imbocco dalla provinciale sino all'interno curva in zona cimiteriale.

Proposta - 6:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 7:

Rettifica allineamento stradale sulla via Padre Berbenni al raccordo con la provinciale - via Pietro Bonaldi; punto di attacco sulla provinciale già impostato.

Proposta - 7:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 8:

L'area posta all'interno della curva di raccordo tra il villaggio Paraiss e la via Partigiani meriterebbe un vincolo di verde privato così come per l'interno curva di via Tross a lato della prevista (esistente) area di parcheggio pubblico.

Proposta - 8:

Le piccole aree risultano già in zona residenziale di PRG e le possibilità edificatorie risultano confermate nel PGT con il rispetto dei parametri delle zone residenziali (distanze, ecc.);
Pertanto si propone il non accoglimento.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 9:

Rivedere lo stato dei luoghi tra la Chiesetta di Sant'Antonio e la casa di via Scuri 14.

Proposta - 9:

La descrizione di PGT risulta dall'aerofotogrammetria; per una descrizione attuale dello stato di fatto si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 10:

Eliminare il corpo di fabbrica presente a filo strada (demolito) via Tiraboschi.

Proposta - 10:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una descrizione attuale dello stato di fatto.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 11:

Eliminare gradinata non più presente sulla via Vitt. Emanuele II di fronte al Bar Juve.

Proposta - 11:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una rappresentazione reale della situazione.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 12:

Aggiornare la rappresentazione del lotto con la nuova costruzione e verificare l'esistenza del tratto di linea spezzata sul confine strada, via Valle.

Proposta - 12:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una rappresentazione reale della situazione.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 13:

Inserire nell'area attrezzata sportiva il tracciato del tratturo di accesso alle case di via Valle.

Proposta - 13:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una rappresentazione reale della situazione.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 14:

Non risulta segnato il parcheggio pubblico presente sul lato sx della strada di accesso alla Chiesa.

Proposta - 14:

Si propone l'accoglimento, ma comunque l'area è già classificata pubblica.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 15:

E' alquanto dubbia la designazione di percorso pedonale al tracciato stradale derivato sulla via Roma in prossimità del bivio con la via D.ne Tridentina.

A tutti gli effetti quel tracciato è carrabile; l'ATR3 come si collega alla via

pubblica?

Proposta - 15:

Allo stato attuale risulta una strada carrabile privata con passaggio pedonale pubblico ed eventuale attuazione dell'ATR 3 dovrà prevedere l'asservimento viario al comparto;

Si propone il non accoglimento.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 16:

All'altezza del Bar Alpino sulla via Palma il Vecchio non si potrebbe indicare la striscia di Parcheggio pubblico?

Proposta - 16:

Per un aggiornamento della reale situazione si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 17:

Staccare il parcheggio dal fabbricato e segnare il passaggio sulla striscia di distacco.

Proposta - 17:

Per un aggiornamento della reale situazione si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 18:

Rivedere la figura della prima villetta la cui grandezza è pari alla seconda.

Proposta - 18:

Per un aggiornamento della reale situazione si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 19:

Rettifica per l'ampliamento interno curva tra la via Julia e la via Erolo.

Proposta - 19:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 20:

La rettifica stradale per il tratto di interno curva sulla via Dei Ciliegi potrebbe essere più marcata.

Proposta - 20:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta - 21:

Marcare la opportunità di una rettifica stradale interno curva al tratto di ingresso della via Verdi.

Proposta - 21:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

B - osservazioni relative al Piano delle Regole

Richiesta:

Art. 6.6 - Sc (superficie coperta)

E' dichiaratamente ininfluenza lo sporto di balcone entro la misura ml. 1,50; andrebbe specificato che in caso di supero della misura entra nel conteggio della Sc soltanto l'area formata dall'eccedenza della misura.

Proposta:

La richiesta risulta corretta;
Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta:

Art. 6.11 - Pendenza copertura tetti

Suggerirei di elevare al 40% la massima pendenza (ora prevista al 35%) e conseguentemente elevare a ml. 2,60 l'altezza max del colmo (art. 6.13 c).

Proposta:

La richiesta di elevare la pendenza al 40% è accettabile e pertanto si propone l'accoglimento.

Non ritengo accettabile di elevare l'altezza dei sottotetti a m 2,60 in quanto potrebbe produrre sottotetti abitabili risultando l'altezza media ai sensi L.R. 12/2005 di ml. 2,10.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta:

Art. 6.13 - Slp (superficie lorda pavimento)

Anche la rampa di scala esterna aderente alla muratura perimetrale dell'edificio è da calcolare nella Slp???

Proposta:

La norma è così descritta per evitare la realizzazione di scale esterne in facciata dei fabbricati che non risultano mai di gradevole aspetto architettonico ed estetico;
Pertanto si propone il non accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta:

Art. 6.13 a) - b)

Suggerirei di specificare che l'altezza massima di ml. 2,30 prevista è quella libera (non quella di piano, che comprende la soletta), sempre misurata all'intradosso della soletta di copertura.

Proposta:

Si propone l'accoglimento inserendo dopo "altezza" le parole "interna libera"

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta:

Art. 6.13 e)

L'altezza media max di ml. 2,40 mal si concilia con l'altezza media max di colmo di 2,50 del punto 6.19 parte finale (pur ipotizzando coperture a pendenze minime) e art. 26.

Proposta:

Si tratta di altezza max previste e quindi ogni progetto dovrà conciliarsi con

quanto previsto;
Si propone il non accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta:

Art. 6.16 - h. piano per calcolo volumetria

Sino ad oggi veniva considerata la misura di ml. 2,90 quale altezza di piano convenzionale (che per altro deriva dalla somma tra l'altezza libera del piano, pari a ml. 2,55, con lo spessore dell'orizzontamento limitato a cm 30 come previsto dalle norme premiali per il contenimento dei consumi energetici; perché ora ml. 3,00 (si traduce in aumento della contribuzione del 3,44%)

Quell'esclusivamente (scritto nel 2° comma) non si concilia con quanto riportato al punto 6.18, 2° capoverso, ove si prevede l'utilizzo del dividendo 3,00 anche per il calcolo della Slp (in termini di derivazione dal volume).

Proposta:

I parametri ed indici del PGT per i calcoli edificatori, fanno riferimento esclusivamente alla SLP; il parametro altezza virtuale mt. 3,00 è utilizzato dalla Provincia per il calcolo insediativo di piano; Pertanto si propone l'accoglimento, ovvero di cassare "esclusivamente" e di mantenere l'altezza virtuale di mt. 2,90 come da PRG.

Con voti favorevoli n°5 contrari n° 2 (Tiraboschi Andrea e Faggioli Valeria) espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta:

Art. 13.2 - Grado 2°

Riscrivere l'ultima frase alla quale manca il verbo (essere)

Proposta:

Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Richiesta:

Art. 13.4 - Limiti di densità edilizia ...

Altezza degli edifici, seconda frase: ... salvo eventuale specifica contenuta nella presente variante; Che vuol dire?

Proposta:

Si propone l'accoglimento cassando "salvo eventuale specifica contenuta nella presente variante"

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 6 del 11/11/2014 prot. 7035

Carrara Carlo

Richiesta:

Modifica area in via M.te Grappa, da verde pubblico a "tessuto consolidato" risultante area pertinenziale al lotto edificato.

Proposta:

Si propone l'accoglimento risultando un errore (vedi PRG)

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 7 del 11/11/2014 prot. 7056

Pesenti Evaristo

Richiesta:

Assegnare edificabilità a parte del terreno (mapp. 3324) in fraz. Corone, da posizionarsi in fregio alla strada comunale.

Proposta:

Il terreno oggetto di richiesta è ubicato in zona di elevata panoramica e di cono visuale (vedi tavole del Documento di Piano) Eventuale costruzione di fabbricato/i danneggerebbe e ostruirebbe la panoramica della zona.

Si propone il non accoglimento dell'osservazione.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 8 del 12/11/2014 prot. 7063

Scanzi Maurizio

Richiesta:

Escludere dall'edificabilità e quindi dall'ATR 6 i terreni di proprietà in via Chiesa

Proposta:

Prendendo atto della richiesta di esclusione dei terreni di proprietà del richiedente dall'ATR 6, si propone l'accoglimento parziale della osservazione ovvero:

esclusione dell'ATR 6 dei terreni di proprietà del richiedente

riduzione della volumetria definita da mc 5000 a mc 3500

rimandare al progetto del piano attuativo l'asservimento stradale dell'ATR.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 9 del 12/11/2014 prot. 7072

Carrara Pasquale

Richiesta:

Prevedere una volumetria aggiuntiva di mc 400 per sopralzo fabbricato adibito ad autorimesse da adibire a struttura ricettiva (B&B)

Proposta:

Si propone l'accoglimento risultando l'intervento migliorativo anche per il profilo architettonico.

Con voti favorevoli n° 5, astenuti n. 2 (Tiraboschi Andrea e Faggioli Valeria) espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 10 del 13/11/2014 prot.

Tiraboschi Antonio e Simone

Richiesta:

riduzione del comparto edificabile PCC 5 in via Berbenni.

Proposta:

Si propone l'accoglimento.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 11 del 14/11/2014 prot. 7138

Immobiliare DALIMB Srl

Richiesta:

Inserire la contrada S. Pantaleone in zona interna al perimetro del centro abitato

Inserire area di mq 2030 attualmente in zona agricola in zona "tessuto consolidato" in ampliamento alla prevista

Proposta:

La perimetrazione del centro abitato, non riguarda la legge 12/05, ma il codice della strada;

Pertanto la richiesta non è accoglibile.

Si propone il non accoglimento risultando l'area richiesta comunque assoggettabile a Piano Attuativo e quindi inseribile quale ATR, non più inquadrabile nella procedura VAS

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 12 del 17/11/2014 prot. 7161

Leidi Angelo

Richiesta:

eliminare la rappresentazione di area boschiva dalla previsione "tessuto consolidato" in loc. Tolao

Proposta:

La rappresentazione deriva dalla base aerofotogrammetrica;

Si propone l'accoglimento dell'osservazione.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 13 del 17/11/2014 prot. 7172

Comune di Oltre il Colle

Richiesta:

Tener conto della vocazione per attività sciistiche e/o sport invernali del versante del Monte Alben (loc. Conca dell'Alben, Pian della Palla e collegamneto Cà di Zoch).

Proposta:

Si propone l'accoglimento della richiesta, introducendo nella zonizzazione del PGT, l'area già perimetrata nel PRG, e la seguente norma da inserire nelle N.T. del P.d.R.:

AREA DEL DEMANIO SCIABILE

L'area del demanio sciabile è individuata dal PGT con apposita campitura grafica, avente caratteristiche idonee per lo sport dello sci.

In tale zona sono ammessi impianti ed attrezzature tecniche per la pratica dello sci, volumi tecnici nelle misure strettamente indispensabili agli eventuali impianti di risalita.

Gli interventi dovranno essere coordinati da un piano generale che preveda: il coordinato sviluppo ed integrazione fra i vari impianti, la sicurezza degli impianti e delle piste, il rispetto dell'ambiente naturale con un rigoroso inserimento, la compatibilità delle strutture con gli alpeggi esistenti, le opere di inerbimento e di difesa del terreno interessato da piste ed altre necessità tecniche, il rispetto delle prescrizioni indicate nello studio

geologico allegato al PGT, il rispetto della normativa vigente per la tutela paesaggistica e per l'omologazione degli impianti e delle piste.

Per quanto non espressamente descritto si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

In tale zona non sono ammesse nuove costruzioni se non relative agli impianti e per gli interventi su edifici esistenti si fa riferimento agli art. 26-27-28 delle presenti norme.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 14 del 17/11/2014 prot. 7189

Bonaldi Alessandro

Richiesta:

Inserire il mapp. 3408 previsto nel PGT in zona agricola, in tessuto consolidato.

Proposta:

Il terreno risulta fuori dal contesto di un nucleo edificato e pertanto si propone il non accoglimento della richiesta.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 15 del 15/11/2014 prot. 7145

Ceroni Giovanni - Girolodi Myriam

Richiesta:

Il mapp. 2879, ricadente in parte nella previsione dell'ATR 4, venga riclassificato ovvero: per la superficie di mq 730 in PCC o in alternativa l'intera superficie di mq 730 in ATR 4.

Proposta:

In relazione alla previsione di viabilità per l'asservimento dell'ATR 4, si propone di accogliere l'osservazione inserendo l'intera superficie del mapp. 2879 nel comparto ATR 4.

Con voti favorevoli n° 7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 16 del 15/11/2014 prot. 7153

Preda Pietro, Tommaso, Flavia, Dario

Richiesta:

Ricondurre i terreni mapp. 5371 e 2096 alle previsioni del PRG (residenziale C - soggetti a Piano Attuativo).

Proposta:

I terreni risultavano nel PRG azionati per mq 2000 in zona residenziale C; nel PGT sono stati classificati in zona agricola per motivi idro-geologici, dichiarati da parte della promittente-acquirente, nella proposta del Piano Attuativo;

Tali motivazioni non risultano supportate dal Piano Geologico Comunale, ne dalla relazione geologica asseverata ed allegata alla osservazione.

Anche al fine di un equità fiscale, si propone l'accoglimento dell'osservazione riconducendo l'area in P.C .C. con indice di edificabilità di mq 0,25/mq, come già nel P.R.G., mantenendo anche l'area a parcheggio previsto nel P.R.G.

Interviene il consigliere sig.ra Valeria Faggioli, del gruppo di minoranza "Futuro e Tradizione per Serina", la quale anticipa il voto di astensione del gruppo di minoranza sulla osservazione n. 16 esprime perplessità per due aspetti e precisamente:

- 1) sulla base di uno Studio idrogeologico predisposto dalla parte promettente/acquirente l'Amministrazione comunale avesse eliminato dalla proposta del piano attuativo tale zona prevista in residenziale di completamento, declassando l'area in zona agricola, questo nonostante parere non fosse supportato dal idrogeologico comunale;
- 2) nonostante questo parere non era supportato dal piano geologico comunale, si chiede come mail'Amministrazione comunale non abbia provveduto a verificare se i problemi esposti erano effettivamente esistenti.

Con voti favorevoli n°5, astenuti n° 2 (Tiraboschi Andrea e Faggioli Valeria) resi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 17 del 15/11/2014 prot. 7155

Carrara Franco

Richiesta:

che il mapp. 3036, posto in via Dante, venga classificato in ambito residenziale di completamento e/o volumetria definita (mc 400-500)

Proposta:

L'area risulta importante per la sua posizione e occupare lo spazio antistante parte della facciata sud della Chiesa Parrocchiale di Serina ed Oratorio; eventuale fabbricato occuperebbe spazio visivo del fabbricato di culto e del suo insieme.

Si propone il non accoglimento dell'osservazione.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 18 del 17/11/2014 prot. 7160

Dalimb Srl

Richiesta:

Inserire in tessuto consolidato la parte del mapp. 2755 ora in zona agricola, come già la restante parte.

Proposta:

L'area risulta già in gran parte in zona residenziale "tessuto consolidato" e la parte esterna, non risulta per la sua forma, utile all'edificazione; si propone il non accoglimento dell'osservazione.

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Osservazione n° 19 del 17/11/2014 prot. 7162

Bonaldi Rosa, Bruna e altri

Richiesta:

Correzione cartografia per delimitazione proprietà - via Valle 2, mapp. 4476-4477

Proposta:

Si propone di accogliere l'osservazione, ovvero classificare l'area in tessuto consolidato, mantenendo la previsione di allargamento stradale, seppur indicativo e da definire in sede di progettazione

Con voti favorevoli n°7 espressi per alzata di mano viene approvata la proposta sopra esposta.

Interviene il consigliere sig.Faggioli Valeria, del gruppo di minoranza "Futuro e Tradizione per Serina", la quale da lettura di una dichiarazione che viene allegata alla presente deliberazione sotto la lettera A);

Interviene il Sindaco-Presidente il quale concorda con quanto esposto dal Consigliere sig.ra Faggioli Valeria relativamente al concetto espresso per la sistemazione e sviluppo di alcune aree che sono soggette a contributi perché altrimenti sarebbero di difficile realizzazione, precisa inoltre che relativamente al PGT preme sottolineare che c'è stata volontà dell'Amministrazione comunale di condividere con la minoranza e il tecnico le fasi della VAS prima e successivi incontri.

Fa presente inoltre che non ci sono state prese visione di atti, proposte, richieste e pertanto un generale disinteressamento da parte della popolazione agli atti di PGT.

Interviene il consigliere sig.ra Faggioli Valeria, precisando che anche le fasi precedenti la VAS che avevamo bisogno di maggiore condivisione e inoltre sottolinea che relativamente al PGT sono mancate completamente le assemblee pubbliche e che la sensibilizzazione doveva partire dall'Amministrazione comunale.

Preso atto del risultato delle votazioni sulle proposte di controdeduzione alle osservazioni formulate nei termini, come riportate nel fascicolo allegato alla presente deliberazione "Proposta controdeduzioni ai pareri, indicazioni, prescrizioni ed osservazioni pervenute a seguito della delibera n° 20 del 14.08.2014 di adozione del PGT".

IL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui riportate

Con voti favorevoli n.5, contrari n. 2 (Tiraboschi Andrea e Faggioli Valeria) espressi per alzata di mano da n. 7 consiglieri presenti,

DELIBERA

- A. di recepire integralmente le prescrizioni della Provincia contenute nel Decreto del Presidente della Provincia n° 112 del 19.12.2014, con il quale la Provincia stessa ha espresso le valutazioni di compatibilità del PGT con il PTCP;
- B. di recepire, altresì, l'osservazione dell'ARPA di Bergamo ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 12/2005 e l'osservazione dell'ASL di Bergamo e contestualmente apportare e disporre le conseguenti modificazioni agli atti del PGT in relazione al recepimento, di cui al Fascicolo "Proposta controdeduzioni ai pareri, indicazioni, prescrizioni ed osservazioni pervenute a seguito della delibera n° 20 del 14.08.2014 di adozione del PGT";
- C. di approvare le proposte di controdeduzione alle osservazioni contenute nel Fascicolo "Proposta controdeduzioni ai pareri, indicazioni, prescrizioni ed osservazioni pervenute a seguito della delibera n° 20 del 20.11.2014 di adozione del PGT";
- D. di approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 13 comma 7 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., tutti gli atti costituenti e comprensivi il Piano di Governo del Territorio, adottato con propria deliberazione n. 20 del

14.08.2014 e alla stessa allegati, apportando e disponendo le modificazioni conseguenti agli atti del PGT a seguito delle prescrizioni degli Enti, della Provincia, dell'osservazione Arpa, dell'osservazione Asl e delle controdeduzioni definitivamente accolte e parzialmente accolte, come sopra votate e approvate, e contenute nel fascicolo denominato "Proposta controdeduzioni ai pareri, indicazioni, prescrizioni ed osservazioni pervenute a seguito della delibera n° 20 del 14.08.2014 di adozione del PGT" integralmente allegato alla presente deliberazione, apportando e modificando gli atti in relazione alle determinazioni assunte e disponendo conseguentemente l'adeguamento d'ufficio degli elaborati;

- E. di approvare lo studio geologico ed idrogeologico e componente sismica del Piano di Governo del Territorio ai sensi della L.R. n. 12/2005 - DGR 22.12.2005 n. 8/1566 e s.m.i. e DGR n. 8/7374 del 28.05.2008;
- F. di prendere atto dello studio del reticolo idrico minore ai sensi della DGR 7/7868 e della DGR n. 7/13950, che dovrà essere successivamente approvato dopo l'approvazione della Regione Lombardia e che pertanto il PGT dovrà tener conto di eventuali prescrizioni o modifiche;
- G. di recepire i contenuti e conseguentemente approvare definitivamente, ai sensi dell'art. 4 della citata L.R. e della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, del D.Lgs. 152 del 3.4.2006 integrato dal D.Lgs. 128 del 29.06.2010 e della deliberazione D.G.R. Lombardia n. 9/761 del 10.11.2010, il rapporto ambientale, la sintesi non tecnica, il parere motivato e dichiarazione di sintesi finale formulato dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente che conferma il parere positivo di compatibilità ambientale del Piano di Governo del Territorio;
- H. di disporre le modificazioni e rettifiche definitive degli atti del PGT sulla base delle decisioni definitive assunte con la presente deliberazione, conformemente a quanto prescritto, recepito e controdedotto;
- I. di demandare al Responsabile del Servizio per gli adempimenti successivi, atti a produrre la vigenza del Piano di Governo del Territorio.

Allegato A)



Serina, 22 dicembre 2014

OGGETTO: - Approvazione del Piano di Governo del Territorio in sede di Consiglio Comunale del 22.12.2014;

Nel mese di novembre ha avuto termine la raccolta delle osservazioni al P.G.T. adottato e lo strumento urbanistico si avvia così stasera verso la strada dell'approvazione definitiva. Il gruppo di minoranza F&T, fin dall'inizio del proprio mandato, ha puntato l'attenzione sul procedimento di pianificazione urbanistica, in quanto si tratta di una delle fasi più importanti e complesse della vita amministrativa, non perdendo quindi occasione per chiedere all'Amministrazione durante questi mesi delucidazioni sull'avanzamento dei lavori.

Già da prima dell'adozione, le nostre critiche si sono rivolte principalmente alla questione delle tempistiche non rispettate, alla poca trasparenza dell'iter e praticamente all'inesistente attività informativa verso la popolazione. In questi termini teniamo invece a ricordare nuovamente l'articolo 2 della L.R. 12/2005 che riporta come il PGT si debba caratterizzare per "pubblicità, trasparenza e partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni". Al contrario a Serina non vi sono mai state assemblee pubbliche organizzate dall'Amministrazione in merito alla pianificazione urbanistica, se non da parte del gruppo di minoranza, e la pubblicizzazione degli atti relativi al PGT è avvenuta solo sul sito istituzionale e in qualche bacheca del paese. Infine, alle nostre interpellanze o interrogazioni le risposte son sempre state evasive e continuamente ci veniva ripetuto "rispetteremo i tempi". La già articolata procedura del PGT unita ai continui ritardi di questo anno e mezzo hanno contribuito, a nostro avviso, a congelare diverse possibilità di lavorare e quindi volontà di investire sul territorio.

Finalmente ora, grazie alle numerose proroghe e al limite del commissariamento, si è giunti alla fase di approvazione; ricordiamo però al Consiglio Comunale e ai cittadini presenti che gli atti approvati questa sera assumeranno efficacia effettiva solo con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione (BURL), da effettuarsi a cura del comune.

Questa sera, il gruppo di minoranza F&T, anche attraverso questa breve relazione esprime e ribadisce la contrarietà al progetto di Piano di Governo del Territorio avanzato dall'Amministrazione, ma al contempo sottolinea che parteciperà attivamente all'esame e quindi alla votazione di ogni osservazione e controdeduzione.

Il primo documento che compone il PGT è il Documento di Piano che individua gli obiettivi di sviluppo del piano urbanistico nonché le strategie che si vogliono promuovere attraverso la pianificazione. Dal DdP del Comune di Serina, estrapoliamo alcuni dei principali aspetti che si vogliono perseguire:

- uno sviluppo edificatorio contenuto orientato alla riconferma di aree già previste nel PRG vigente;
- il contenimento del consumo di suolo naturale ed agricolo, limitandosi ove necessario ed in modo molto contenuto, all'utilizzo delle aree compromesse o degradate, delle aree intercluse, delle aree di margine ed il completamento dei bordi edificati evitando la frammentazione e la dispersione degli insediamenti;
- il recupero delle aree compromesse e degradate subordinando il loro utilizzo alla sistemazione idrogeologica, al recupero paesaggistico, alla dotazione di infrastrutture;

1. La riconferma delle destinazioni individuate nel PRG;

In diverse dichiarazioni della stessa Amministrazione è stato confermato che il PGT promosso ricalca in larga parte la struttura e le ipotesi del previgente PRG. Ricordiamo che il Piano Regolatore da poco andato in pensione era datato "dicembre 1985"; vi sono state successive varianti, ma l'impianto originario risale a più di trent'anni fa. Ci chiediamo in che modo un piano urbanistico del 2014 il cui obiettivo è individuare e progettare lo scenario futuro con i servizi annessi possa mantenere lo stesso telaio e ben poche ipotesi di sviluppo.

A dover di cronaca sottolineiamo come buona parte di questo congelamento è dovuto anche alla piena conferma delle "vecchie" zone di "espansione residenziale" previste dal PRG. Aree che in questi decenni non hanno mai concretizzato, e probabilmente non concretizzeranno, la loro capacità edificatoria.

2. Lo sviluppo edificatorio;

Nell'individuazione di nuovi interventi edificatori, che ritroviamo nel Piano delle Regole, sono state individuate due tipologie di intervento: la prima indirizzata alla collocazione di volumetrie residue su aree ancora libere, individuate entro il tessuto urbanizzato e/o negli interstizi di frangia dello stesso; la seconda volta a convertire porzioni di territorio attraverso la formazione degli "Ambiti di trasformazione".

La prima di queste operazioni è quella che si riconosce nel Permesso di Costruire Convenzionato ed è caratterizzata da una corretta operazione di ricucitura del tessuto edilizio esistente e/o dalla concessione di una migliore capacità insediativa per i residenti. Infatti, numerosi di questi P.C.C. sono il ricalco delle precedenti aree di "completamento edilizio".

La seconda operazione riguarda invece gli ATR, Ambiti di Trasformazione Residenziale, in cui l'edificazione è subordinata alla costituzione di opere di urbanizzazione e che riteniamo, in particolare per i due ambiti di nuova formazione, debbano essere operazioni attentamente valutate sulla base del principio di salvaguardia del territorio. Infatti negli scorsi anni già diverse operazioni edificatorie

immobiliari hanno segnato duramente il nostro territorio e quindi la necessità di nuova espansione individuata ancora oggi nel PGT ci lascia perplessi. Quest'ultima riflessione descrive in pieno la situazione relativa all'ATR2, nuova area di edificazione introdotta dal Piano e individuata nel territorio di Valpiana.

Confermando l'ideale che *“per la realtà di Serina, mantenere ed incrementare la vocazione turistica che è la parte socio economica più rilevante e trainante del territorio (...) permette di mantenere ed aumentare attività economiche in essere e quindi dare futuro”*, indicare nuove aree di trasformazione che svilupperanno ulteriori seconde case, riteniamo non sia la strada più corretta.

Nel Documento di Piano viene inoltre descritto come nel nostro territorio comunale sia presente *“un diffuso grado di sottoutilizzo (...) meritevole di recupero edilizio”*, sottolineando che *“la maggioranza degli edifici (sono) costruiti con tecniche poco efficienti e con conseguenti necessità di sostituzione e/o adeguamento”*. Pensiamo quindi, in rapporto a questa corretta segnalazione, che si possa lavorare maggiormente sull'aspetto del recupero, tralasciando di concentrarsi su aree nuove o su aree immobili da tempo ed analizzando quindi più approfonditamente i manufatti esistenti e le possibilità o gli incentivi per una loro sistemazione.

E' sicuramente questo il caso del nostro centro storico, il cui utilizzo delle volumetrie ancora disponibili, può essere perseguito solo da una politica che non riconfermi solamente le tutele del PRG, ma che pensi:

- ad incentivi per il recupero abitativo;
- ad incentivi per la promozione di attività ricettive diffuse;
- alla formazione di una guida degli elementi architettonici, costruttivi o morfologici per un corretto recupero dei manufatti;
- alla formazione di un *“Piano del colore”*, come guida per una consona colorazioni dei manufatti, utile in particolare proprio nei centri storici.

Infine una riflessione in merito alle realtà commerciali. Il PGT sviluppa poche riflessioni anche in merito al tessuto produttivo e commerciale, salvo il nuovo ambito di trasformazione inserito, la realtà commerciale, presente nel contesto residenziale viene mantenuta e confermata come l'esistente. Chissà se l'Amministrazione, nel rilevare i dati sulle attività commerciali, abbia colto l'occasione per fare una riflessione sulla situazione serinese, rilevando un certo svuotamento delle attività nella parte centrale del paese e preoccupandosi così, unitamente al Distretto del Commercio Fontium et Mercatorum di approfondire la situazione e pensare ad *“azioni”* per favorire il settore commerciale. Cogliamo l'occasione per descrivere in breve la possibilità di gestire un back-office in modo condiviso, a partire dagli acquisti fino alla logistica e al magazzino. Pensare ad una politica di riduzione dei costi relativi alla sicurezza, al trasporto e di contrattazione può consentire una riduzione delle spese fisse fino a ottenere vantaggi simili a quelli dei centri commerciali. Se a ciò si associa l'idea di un marketing comune, si possono aiutare a vivere quei negozi di paese che garantiscono presidio territoriale e mantenimento dei servizi minimi.

3. Recupero di aree compromesse e degradate;

Un ragionamento che a nostro avviso risulta essere “il grande escluso” è relativo all’area del magazzino comunale posto in via Enrico Scuri. L’edificio è fatiscente, l’aerea è vicina al palazzetto comunale e ad un intero campo a verde sottoutilizzato. Si tratta a nostro avviso di un’intera area nella quale possono convergere proposte con una certa fattibilità, tra le quali il trasferimento della scuola materna, oggi collocata nel Convento. Si tratterebbe di una zona lontana da traffico, con una viabilità sicuramente migliore e che potrebbe “risvegliarsi” trasferendo attività di questo tipo.

Ora, capiamo che lo sviluppo così come descritto sia assoggettato a contributi e che in tempi difficili come questi si tratterebbe forse di una piccola utopia, ma se la pianificazione urbanistica ha anche il compito di individuare le future linee di sviluppo e raffigurare l’immagine di un territorio futuro, se non si riportano questi ragionamenti sul PGT dove vengono espressi? A nostro avviso è anche nascondersi dietro ad un dito giustificarsi dicendo che *“non ha senso vincolare la destinazione di una parte del paese quando, di volta in volta, si possono introdurre le operazioni”*, è che manca un’idea, una visione, un progetto.

Oltre all’area del magazzino comunale, altre aree possono sicuramente in relazione alla loro posizione strategica essere di aiuto per migliorare il volto del paese e al contempo attutire la carenza di parcheggi pubblici o altri servizi necessari. Ci riferiamo alle aree adiacenti alla struttura che ospita la Pro-Loce, oppure all’area senza destinazione che d’estate ospita le giostre.

Conclusioni.

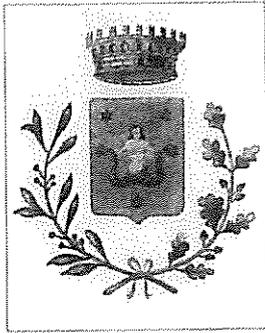
In conclusione, i ragionamenti qui esposti esprimono la nostra opinione nei confronti del nuovo PGT di Serina, che riassumendo troviamo senza proposte effettive e senza un’idea del futuro. In particolare siamo in opposizione poiché l’occasione della pianificazione come momento di progettualità e confronto di obiettivi con l’intera popolazione è mancato.

Auspichiamo che in seguito all’approvazione del PGT, questo tipo di programmazione urbanistica lasci posto a nuovi ragionamenti progettuali, condividendo idee e proposte anche con la minoranza e la popolazione.

I consiglieri della lista Futuro & Tradizione

Andrea Tiraboschi

Valeria Faggioli



COMUNE DI SERINA
Provincia di Bergamo

Piano di Governo del Territorio

PROPOSTA CONTRODEDUZIONI AI PARERI, INDICAZIONI, PRESCRIZIONI
ED OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELLA DELIBERA C.C. N° 20
DEL 14/08/2014 DI ADOZIONE DEL P.G.T.

Adottato con Delibera C.C. n°20 del 14.08.2014
Approvato con Delibera C.C. n° 50 del 22/12/2014

Pubblicato sul B.U.R.L. n° _____ del _____

AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Sindaco:
sig. GIOVANNI FATTORI

Segretario Comunale:
Dott.

Responsabile Area Tecnica:
Dott.

IL PROGETTISTA

ARCH. ADRIANO MARIO GRIGIS



Dic. 2014

Provincia di Bergamo – Servizio strumenti urbanistici - Verifica di compatibilità del P.G.T.

La Provincia di Bergamo con Decreto del Presidente n° 112 in data 19.12.2014, ha deliberato parere di compatibilità del P.G.T. con il PTCP, con le seguenti prescrizioni:

VERIFICA TECNICA DI COMPATIBILITA'
DELLO STRUMENTO URBANISTICO COMUNALE CON IL PTCP
ai sensi della l.r. n. 12 dell'11.03.2005 e s.m.i
(allegato quale parte integrante alla Deliberazione di Giunta Provinciale)

OGGETTO: COMUNE DI SERINA
PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

1 - PREMESSE

Con domanda datata 15/09/2014 prot. n. 5754, pervenuta in Provincia di Bergamo in data 26/09/2014 e protocollata in pari data al n. 81178, il Sindaco del Comune di Serina ha chiesto la verifica di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale del Piano di Governo del Territorio.

Con nota prot. n. 82637 del 2/10/2014 è stato comunicato l'avvio del procedimento; il termine per la conclusione del procedimento di espressione del parere di competenza è stabilito in centoventi giorni con decorrenza dal 26/09/2014, data di protocollo provinciale.

Il Comune di Serina è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n. 16454 del 19/12/1986.

Il Comune di Serina ha adottato il Piano di Governo del Territorio con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 14/08/2014 ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

Si precisa che il Comune ha trasmesso i seguenti documenti per l'espressione del parere di compatibilità con il PTCP:

- Documento di Piano (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano delle Regole con vincoli e tutela ambientale sovraordinati e Studio Paesistico di Dettaglio ai sensi dell'art. 50 delle NdA del PTCP (relazione, normativa ed allegati cartografici);
- Piano dei Servizi (relazione, normativa e allegati cartografici);
- Valutazione Ambientale Strategica;
- Studio Geologico coordinato con le nuove disposizioni dell'art. 57 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12;
- R.I.M.

L'istruttoria ha riguardato il Documento di Piano (ai sensi art. 13 comma 5 LR 12/2005) e la verifica di compatibilità degli ambiti soggetti a trasformazione urbanistica, pur tuttavia, avendo a disposizione anche altra documentazione come sopra descritto, si è proceduto comunque a una ricognizione della stessa tale da permettere una più completa rappresentazione del territorio e delle azioni preordinate alla sua gestione.

2 – CONTENUTI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ADOTTATO

Inquadramento generale e Dimensionamento

Il Comune di Serina, come si evince dalle relazioni e documenti in atti, è ubicato nella Valle Serina, percorsa dal torrente Serina, in sinistra orografica rispetto al Fiume Brembo e fa parte della Comunità Montana della Valle Brembana; dista circa 34 chilometri da Bergamo e copre una superficie di circa 27,54 kmq.

Amministrativamente il territorio comunale confina con i comuni di Roncobello, Oltre il Colle, Cornalba, Costa Serina, Algua, San Pellegrino Terme e Dossena.

Prima di procedere alla valutazione delle linee guida di sviluppo e dei contenuti del Documento di Piano si ritiene opportuno rappresentare in modo sintetico e schematico i parametri insediativi di previsione rispetto alla situazione attuale, tale da comprendere la reale consistenza quantitativa del PGT, in base alle ipotesi di incremento demografico e del fabbisogno abitativo riportate nella Relazione.

Superficie territoriale: ha 2.754

Abitanti previsti nel P.R.G. vigente:	n. 12.682 (calcolati nella misura di 100 mc/ab)
Abitanti al 31/12/2012:	n. 11.170 (di cui n. 2.170 permanenti e n. 9.000 turistici)
Abitanti previsti al 31/12/2019 nel PGT:	n. 11.409 (di cui n. 2.170 permanenti e n. 9.239 turistici)
incremento insediativo in 7 anni:	n. 239 abitanti pari a 2% di cui il 1,1% già previsti nel PRG vigente e il 0,9% di nuova previsione nel PGT

Il PGT prevede un incremento insediativo di soli abitanti turistici che, tuttavia, erano già previsti nel PRG vigente; infatti, nel PGT si ha un decremento complessivo dell'11% rispetto al PRG vigente (- 1.273 ab.)

SUPERFICI		Superficie territoriale comunale:		ha 2.754 (1+2+3)	
Superficie territoriale complessiva interna al perimetro del tessuto urbano consolidato (art. 10, c. 1a, l.r.12/2005):				ha 117,99 (1)	
PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha) (1)	variazione (ha)	variazione %		
129,40	117,99	-11,41	-0,88		
<i>* sup. urbanizzata esistente o in corso di trasformazione (compresi i P.A. approvati ma non ancora convenzionati)</i>					
Superficie territoriale degli Ambiti di Trasformazione esterni al perimetro del tessuto urbano consolidato:				ha 6,51 (2=A+B+C)	
di cui:	PRG vigente* (ha)	PGT adottato (ha) (2)	variazione (ha)	variazione %	
Residenza	6,51	(A) 5,75	-0,76	-11,67	
Produttivo	0,53	(B) 0,76	0,23	43,40	
Terziario-Direz.-Commerciale	0	(C) 0	0	0	
<i>* aree di previsione del PRG esterne alla sup. urbanizzata esistente, calcolata come al punto precedente</i>					
Superficie territoriale rurale complessiva*:				ha 2.628,97 (3)	
PRG vigente (ha)	PGT adottato (ha) (3)	variazione (ha)	variazione %		
2.617,56	2.629,50	11,94	0,45		
<i>* sup. residua (territorio non urbanizzato e urbanizzabile)</i>					

FUNZIONI	PRG vigente			PGT adottato (DdP+PdR)			
	Attuato (a)	Non attuato (b)	Totale previsto (c = a + b)	Eventuale conferma del previsto PRG non attuato (d)	Nuova previsione (e)		Totale previsto (f = d + e)
					5 anni	10 anni	
Residenza (Volume – mc)	197.350	85.428	282.778	20.575	**15.406	-	*35.981
Produttivo (S.l.p. – mq)	8.750	3.710	12.460	0	3.813	-	3.813
Terziario-Direzionale Commerciale (S.l.p. – mq)	-	-	-	-	-	-	-
Turistico-Ricettivo (S.l.p. – mq)	-	-	-	-	-	-	-

* La volumetria residenziale complessiva prevista nel PGT è di mc. 35.981, in riduzione rispetto a quanto già previsto nel PRG vigente (mc. 85.428) e non attuato.

** Le nuove volumetrie residenziali attuabili nel quinquennio (mc. 15.406) corrispondono al 50% della volumetria prevista negli Ambiti di Trasformazione, pari a mc. 30.812.

Obiettivi e Azioni strategiche di Piano

Sistema ambientale

Il Documento di piano si pone l'obiettivo della tutela del sistema ambientale costituita dagli ambiti agricoli e dagli ambiti naturali suddividendo il territorio, in aree agricole, aree boschive ed aree di salvaguardia ambientale e disciplinate dalle N.d.A. del P.d.R. Il Piano delle regole prevede le seguenti azioni principali:

- tutela del paesaggio agrario;
- contenimento di nuovi percorsi veicolari;
- contenimento di nuovi insediamenti, riservandoli alle sole necessità agricole, e regolamentazione del recupero di fabbricati isolati esistenti, un tempo adibiti ad attività agricole ed ora in disuso.

L'obiettivo primario del Piano, è la tutela, la valorizzazione ed il miglioramento del paesaggio, evidenziandone gli elementi salienti attraverso strumenti conoscitivi, quali le carte degli elementi naturali e percettivi del paesaggio, degli elementi culturali del territorio ed indirizzando gli interventi attraverso la carta della sensibilità del paesaggio.

Sistema urbano

1) Residenziale

L'analisi socio-economico non prevede un rilevante incremento della popolazione residente nei prossimi anni o comunque tale da essere oggetto di calcoli per le necessarie previsioni insediative. Pertanto le necessità future abitative si basano esclusivamente sull'incremento rilevato nel numero delle famiglie e sulle presenze turistiche, settore trainante per il Comune di Serina.

Il Documento di Piano prevede 7 distinti Ambiti di Trasformazione, con ammessa previsione attuativa nel primo quinquennio, pari al 50% della volumetria (mc. 30.812 : 2 = mc. 15.406, pari a n. 103 abitanti).

2) Produttivo

Il Comune di Serina non ha un'alta vocazione e propensione produttiva, derivante da diversi fattori, quali la distanza dalla rete viaria autostradale, la difficoltà d'accesso, la conformazione del territorio, ecc. e quindi la produzione si basa su piccole attività artigianali (edilizia ed affini), principalmente dislocate nel tessuto residenziale; fanno

eccezione i due insediamenti in loc. Rosolo, ma anch'essi facenti parte del settore edilizio. Il PGT mantiene dunque le attività presenti, considerate congruenti anche per la loro compatibilità urbanistica, prevedendo in sede di dimensionamento del Documento di Piano, di eliminare la previsione di un Ambito di PRG, per la sua dislocazione e difficoltà edificatoria del comparto, ampliando invece una area già prevista a completamento nel PRG, assoggettando il comparto a Piano Attuativo. Tale area produttiva A.T.P. ha una s.l.p. di mq. 3.813.

3) Terziario-Direzionale-Commerciale

Il PGT non prevede aree con destinazione specifica terziario e/o commerciale. Le attività in essere risultano di piccola entità e conglobate nel tessuto urbano consolidato.

4) Agricolo

Le aree destinate all'attività agricola sono da considerare come aree aventi valore strategico nell'organizzazione delle attività economiche del territorio comunale, che si basano principalmente sul turismo. Il PGT individua le aree destinate all'attività agricola in senso fortemente ambientale senza che abbiano a modificare il quadro paesistico, inquadrando le attività agricole, come primo importante valore della qualità del territorio.

Sistema dei servizi

A livello strategico, il PGT, ha inteso confermare ed ampliare il sistema del verde pubblico, mediante l'acquisizione di aree, anche mediante meccanismi di perequazione e compensazione, che verranno valutati in sede amministrativa mediante la predisposizione di progetti esecutivi.

Accanto al sistema del verde, il PGT, prevede l'individuazione di nuovi spazi per la sosta distribuiti nelle aree meno attrezzate.

Ulteriori interventi di razionalizzazione e di istituzione di nuovi spazi per la sosta sono previsti nel tessuto urbano, demandando la loro realizzazione anche agli interventi previsti di nuova edificazione contrassegnati con le sigle P.C.C. e V.D., oltre agli ambiti ATR.

L'obiettivo finale del PGT è quello di garantire un innalzamento del livello qualitativo dei servizi, introducendo anche nuovi servizi qualitativi, favorendo nel contempo, il sistema turismo importante per Serina.

Sistema della mobilità e infrastrutture

Lo scenario della viabilità incide in maniera non pesantemente sul territorio, risultando la viabilità esterna limitata.

Il Documento di Piano assume quale previsione, la realizzazione di interventi mirati atti a migliorare alcune viabilità interne e principalmente per renderle più utilizzabili pedonalmente.

In conformità alle previsioni del PTCP ed ai progetti, piani e programmi approvati, il Documento di piano prende atto della non presenza di previsioni di nuove infrastrutture viarie e altro.

Compensazione e perequazione urbanistica

Il PGT prevede che all'interno degli ambiti di trasformazione i diritti edificatori siano equamente attribuiti a tutte le aree perimetrate indipendentemente dalla destinazione d'uso attribuita.

E' obbligatoria fra gli aventi titolo la perequazione economica per tutte le operazioni urbanistiche ed edilizie in esso previste, sia per l'attribuzione delle quote della capacità edificatoria a ciascun proprietario, sia per quanto riguarda la cessione delle aree di urbanizzazione, i costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione e la corresponsione del contributo di costruzione.

La SLP edificabile si intende pertanto attribuita in modo omogeneo, sull'intera superficie compresa nel piano attuativo.

Al fine dell'elevazione del sistema qualitativo dell'abitare, il Documento di piano ed il Piano delle Regole prevedono che tutte le iniziative soggette a stipula di convenzionamento abbiano a concorrere, in applicazione del principio di perequazione e compensazione sancito dalla L.R. 12/05, alla realizzazione, diretta o al concorso economico, per la realizzazione delle opere ed infrastrutture previste nel Piano dei Servizi.

Ambiti di trasformazione di nuova previsione (non previsti dal PRG vigente)

Sono previsti n. 3 ambiti di trasformazione di cui n. 2 a destinazione residenziale (ATR2-ATR6) e n. 1 a destinazione produttivo (ATP).

Sono inoltre individuati n. 5 ambiti di trasformazione a destinazione residenziale già previsti dal PRG vigente, che vengono riproposti con nuove previsioni.

Di seguito viene riportato, nelle tabelle riassuntive, l'elenco e la specificazione delle aree di trasformazione:

AMBITI DI TRASFORMAZIONE	Superficie territoriale (mq)	Funzione prevalente	Consistenza	
			Vol. (mc)	Slp (mq)
ATR1*	9.440	Residenziale	5.664	-
ATR2	6.800	Residenziale	3.420	-
ATR3*	3.200	Residenziale	2.400	-
ATR4*	10.890	Residenziale	6.534	-
ATR5*	5.340	Residenziale	3.204	-
ATR6	11.430	Residenziale	5.000	-
ATR7*	7.650	Residenziale	4.590	-
ATP	7.626	Produttivo	-	3.813

* ambiti già previsti nel PRG riproposti con nuove previsioni

3 – ISTRUTTORIA PER LA VERIFICA DI COMPATIBILITÀ DEL DOCUMENTO DI PIANO CON IL PTCP

In relazione all'istruttoria del Piano di Governo del Territorio, al fine dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP, si è rilevato quanto segue:

VERIFICA DI RIFERIMENTO AI CONTENUTI DELLE LINEE GUIDA PER IL DIMENSIONAMENTO E L'INDIVIDUAZIONE DEGLI SVILUPPI INSEDIATIVI

In relazione al calcolo del fabbisogno teorico degli alloggi all'anno 2019 effettuato dal Comune di Serina è emerso che il volume complessivo di previsione secondo le Linee Guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi risulta di mc. 19.080. Tale valore risulta inferiore rispetto al **Volume complessivo previsto dal PGT (DdP + PdR) pari a mc. 35.981.**

TITOLO I - RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO – ASSETTO IDROGEOLOGICO

Dall'analisi della documentazione presentata si evince che:

- nel luglio 2010 è stato realizzato lo studio per la Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT, redatto dal geologo abilitato Dott. Geol. Marco Maggi, applicando i criteri attuativi contenuti nella D.G.R. n. 8/1566 del 22/12/2005

"*Criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio*" in attuazione della L.R. n. 12/2005;

- il territorio comunale compare in tabella n. 1 dell'Allegato 13 alla D.G.R. IX/2616 del 30/11/11 come Comune come comune con iter PAI in itinere;
- lo studio redatto propone aggiornamenti al quadro del dissesto contenuto nell'elaborato 2 del PAI vigente.

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata 26/09/2014 a firma del Dott. Geol. Marco Maggi, di cui all'allegato 15 della DGR n. 8/1566 del 22/12/2005 (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445), in relazione alla componente geologica. Pertanto il suddetto studio geologico è da considerarsi di maggiore dettaglio rispetto alle previsioni contenute nella Tavole del PTCP e relativi articoli delle NdA del PTCP stesso.

TITOLO II - PAESAGGIO E AMBIENTE

In riferimento alla Tav. E2-2.1 – "Ambiti geografici e unità tipologiche di paesaggio" si rileva che l'area di variante rientra nell'ambito geografico di "Valli Bergamasche", caratterizzato dall'Unità tipologica di paesaggio n. 2 denominata "Fascia prealpina" e rientrante nei "Paesaggi delle valli prealpine (sezioni interne)" e nei "Paesaggi della montagna e delle dorsali prealpine", regolamentati dall'art. 49 delle NdA.

Dalla comparazione tra la Tav. E2-2.2.f – "Tutela, riqualificazione e valorizzazione ambientale e paesistica del territorio" e la Tav. E4-4.4.f "Organizzazione del territorio e sistemi insediativi" del PTCP e quelle relative al Documento di Piano (in particolare si è fatto riferimento all'all. 11.1 unitamente ai contenuti dell'all. 2 – *Norme Tecniche di Attuazione*) si evince che gli Ambiti di Trasformazione interessati dalle previsioni urbanistiche del Documento di Piano rientrano nelle tipologie di paesaggio risultanti congruenti rispetto alle previsioni del PTCP, come da tabella:

AREE	Tavole E2.2.2.f e E4.4.f del PTCP: disciplina degli ambiti
ATR2	E2: "Aree urbanizzate", "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) e "Paesaggio montano antropizzato con insediamenti sparsi" (art. 58 NdA) E4: "Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente" e "Paesaggio montano antropizzato con insediamenti sparsi" (art. 58 NdA)
ATR6	E2: "Aree urbanizzate", "Aree con fenomeni urbanizzativi in atto o previste o prevalentemente inedificate, di immediato rapporto con i contesti urbani" (art. 62 NdA) e "Paesaggio montano debolmente antropizzato" (art. 58 NdA) E4: "Ambiti definiti dalla pianificazione locale vigente" e "Paesaggio montano debolmente antropizzato" (art. 58 NdA)
ATP	E2: "Paesaggio montano antropizzato con insediamenti sparsi" (art. 58 NdA) E4: "Paesaggio montano antropizzato con insediamenti sparsi" (art. 58 NdA)

In riferimento alla Tav. E5-5.5 "Rete ecologica provinciale a valenza paesistico-ambientale", normata dagli artt. 74 e 75 delle NdA del PTCP, si rileva che il territorio comunale di Serina è interessato da:

- *Struttura naturalistica primaria*: Aree di elevato valore naturalistico in zona montana e pedemontana;

- *Nodi di II livello provinciale*: Parchi locali di interesse comunale – Verde urbano significativo.

In riferimento alla Tav. E5-5.3 "Elementi ed ambiti oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 490/99" il territorio del Comune di Serina risulta interessato da alcuni vincoli ambientali relativi a:

- Laghi, fiumi, torrenti e corsi d'acqua (art. 142, lett. b,c, D.Lgs. n. 42/2004);
- Beni immobili di interesse artistico e storico (art. 10, D.Lgs. n. 42/2004).
- Aree superiori a 1600 m. (art. 142, lett. d, D.Lgs. n. 42/2004);
- Boschi e foreste (art. 142, lett. g, D.Lgs. n. 42/2004).

TITOLO III - INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA'

Dalla comparazione delle Tavole relative al Documento di Piano con la Tav. E3-3f "Quadro integrato delle reti e dei sistemi" del PTCP si evince quanto segue:

- *in relazione alla rete viaria locale*: il territorio comunale è interessato dalle SP n. 27 e n. 31.

4 – CONFRONTO CON IL COMUNE AI SENSI DELLA L.R. 12/2005

Acquisiti i pareri espressi dai diversi Servizi Provinciali, conservati in atti d'ufficio, in data 15/12/2014 è stato assicurato il confronto con il Comune di Serina, previsto dalla L.R. 12/2005 e s.m.i., nell'ambito del procedimento di verifica di compatibilità con il PTCP degli strumenti urbanistici comunali, alla presenza del rappresentante del Comune stesso.

5 – ESITO DELLA VERIFICA DI COMPATIBILITA'

Premesso che:

- il volume complessivo previsto dal PGT (mc. 35.981) è superiore rispetto alle previsioni contenute nelle *Linee guida per il dimensionamento e l'individuazione degli sviluppi insediativi* (mc. 19.080); tale scostamento, così come motivato dal Comune, deriva dalla parziale conferma delle previsioni edificatorie del PRG, che considerano oltre agli abitanti residenti anche gli abitanti turistici;
- gli ambiti di trasformazione **ATR1, ATR3, ATR4, ATR5 e ATR7** ricadono in aree già definite dal P.R.G. vigente quali P.L. o aree urbanizzate, per cui valgono le disposizioni di cui all'art. 103 delle NdA del PTCP;
- il Comune di Serina ha richiesto, ai sensi dell'art. 5 DPR 8 settembre 1997 n. 357, la valutazione dello Studio di incidenza su **SIC IT2060008 "Valle Parina"** e **ZPS IT2060401 "Parco Regionale delle Orobie Bergamasche"**; il Parco Regionale delle Orobie Bergamasche, in qualità di Ente Gestore, ha espresso il proprio parere favorevole con nota del 30/07/2014 n. prot. 1591; il Settore Ambiente ha espresso valutazione di incidenza positiva con prescrizioni con nota del 08/08/2014 n. prot. 69394;
- il Comune di Serina ha richiesto la verifica dello studio della componente geologica del PGT comunale ai fini dell'adeguamento ai criteri attuativi in campo geologico, idrogeologico e sismico della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.; Regione Lombardia, con nota prot. n. Z1.2013.0009672 del 13/05/2013, ha ritenuto lo studio conforme con prescrizioni.

Dalla verifica della documentazione presentata, con specifico richiamo alle note sopraelencate, viste le indicazioni del PTCP come sopra riportate e premesso che il

presente parere riguarda esclusivamente gli aspetti relativi alla compatibilità con il PTCP e che è in capo al Comune la responsabilità delle scelte, dei contenuti e verifiche delle relative procedure, in particolare con richiamo alle disposizioni della LR 12/2005 e s.m.i., nonché l'acquisizione di tutti gli altri pareri e atti autorizzativi previsti dalla normativa vigente, risulta che il Piano di Governo del Territorio adottato, è COMPATIBILE,

con le seguenti prescrizioni:

- per gli ambiti ATR2, ATR6 e ATP, ricadenti totalmente e/o parzialmente sotto la disciplina dell'art. 58 delle NdA del PTCP, qualsiasi tipo di attività o di intervento dovrà avvenire nel massimo rispetto della naturalità e degli aspetti paesaggistici; inoltre dovranno essere valorizzati i percorsi, gli insediamenti e gli edifici storici nonché gli elementi di particolare interesse ambientale (art. 58 delle NdA del PTCP);
- il PGT non è dotato di apposito Studio per la programmazione commerciale ma si limita ad individuare nel Documento di Piano gli esercizi esistenti e nel Piano delle Regole la disciplina generale come prescritta dalla normativa regionale vigente. Pertanto, sino alla redazione di un nuovo studio relativo alla distribuzione commerciale, riferito all'intero territorio comunale, si rimarca che:
 - è escluso l'insediamento di nuove medie e grandi strutture di vendita e centri commerciali;
 - sono ammessi solo ed esclusivamente esercizi di vicinato sino a mq. 150 di superficie di vendita;
 - qualora nello stesso comparto vi sia la presenza di più esercizi commerciali va considerata la sommatoria delle superfici di vendita.

Si richiamano, in ogni caso, le disposizioni contenute nel Programma Triennale per lo Sviluppo Commerciale della Regione Lombardia, approvato con DCR n. VIII/215 del 02/10/2006, e quanto previsto dalla DGR X/1193 del 20/12/2013 e dall'allegato A della stessa (pubblicato sul BURL – serie ordinaria n. 15 del 09/04/2014), specificatamente riguardo le modalità attuative e indirizzi di programmazione urbanistica conseguenti;

- il PGT dovrà tenere in debita considerazione i contenuti del Piano Territoriale Regionale d'Area "Valli Alpine: le Orobie bergamasche e l'Altopiano Valsassina", adottato con DGR n. X/2134 del 11/07/2014;
- dovranno essere recepite integralmente le prescrizioni contenute nella Valutazione di Incidenza del SIC IT2060008 "Valle Parina" e ZPS IT2060401 "Parco Regionale delle Orobie Bergamasche", quale parere espresso dal Settore Ambiente – Servizio Ambiente, come da nota prot. n. 69394 del 08/08/2014 già trasmessa al Comune di Serina, laddove non ancora inserite, che costituiscono parte integrante del presente parere di compatibilità;
- la Carta dei Vincoli del PGT e la documentazione della *Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del PGT* dovranno essere aggiornati con il Reticolo Idrico Minore in fase di approvazione da parte dello STER; inoltre, si ricorda che le scelte urbanistiche del PGT dovranno essere coerenti con le risultanze della Componente geologica e che, pertanto, nessuna edificazione potrà essere consentita nella classe 4 di fattibilità geologica;
- su parere del Settore Ambiente – Servizio Rifiuti si dovrà prevedere, in caso di interventi di riqualificazione di aree dismesse o critiche e di cambi di destinazione d'uso, l'esecuzione di indagini volte alla verifica dell'eventuale contaminazione. Ad

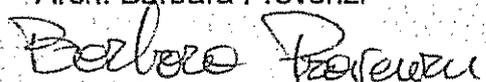
avvenuto completamento delle indagini sarà possibile definire la necessità o meno di interventi di bonifica. All'accertata assenza di contaminazione, ovvero all'esecuzione dell'eventuale bonifica, dovrà essere subordinata la realizzazione dei nuovi interventi edilizi;

- su parere del **Settore Agricoltura ed Expo – Servizio Sviluppo Agricolo e Forestale** dovranno essere tenuti in debita considerazione gli indirizzi pianificatori delle aree boscate contenuti nel Piano di Indirizzo Forestale di riferimento in fase di approvazione.

La compatibilità è accertata alla condizione che, in sede di approvazione, non vengano accolte osservazioni che richiedano modifiche al Piano di Governo del Territorio in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP e che, qualora tali modifiche siano in contrasto con le direttive, queste vengano motivate nei modi previsti ai commi 4 e 5 dell'art. 93 delle NdA del PTCP.

Bergamo, 15/12/2014

L'Istruttore Tecnico
Arch. Barbara Provenzi



Proposta:

Si propone l'accoglimento delle prescrizioni e le stesse saranno riportate negli elaborati definitivi del PGT; le osservazioni pervenute da cittadini, comportanti modifiche allo strumento urbanistico adottato ed in contrasto con le prescrizioni contenute nel PTCP, non saranno accolte.

ASL Bergamo – Settore Prevenzione di Bonate Sotto

L'ASL con delibera del Direttore Generale n° 988 del 23.10.2014 ha descritto le seguenti osservazioni:

Osservazione n. 1: DOTAZIONE DI SERVIZI E AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E D'INTERESSE PUBBLICO

Si osserva che non è presente il Piano Regolatore Cimiteriale previsto dall'art. 6 del R.R. 09.11.2004 n. 6 nonché della L.R. 23/2009. Tale strumento dovrà essere predisposto e approvato dal Comune.

Osservazione n. 2: PIANO DI ILLUMINAZIONE-INQUINAMENTO LUMINOSO

Manca il Piano di Illuminazione in materia di inquinamento luminoso di cui alla L.R. 17/2000.

Si ricorda che l'inquinamento luminoso produce effetti negativi sulla salute (disturbi del sonno e ritmi circadiani), sulla sicurezza (es. rischi di abbagliamento con discapito della sicurezza stradale e della persona) nonché sui consumi energetici.

Controdeduzioni alle osservazioni ASL

- 1) Si riconosce la mancanza del Piano Regolatore Cimiteriale e seppur di non rilevante urgenza, si provvederà a redigerlo, adottarlo ed approvarlo.
- 2) Per il Piano dell'illuminazione si sta provveduto ad effettuare un inventario che servirà a redigere, adottare ed approvare tale piano ai sensi della L.R. 17/2000.

L'ARPA con Comunicazione del 28.11.2014 prot. 7418, trasmesso le seguenti osservazioni ai sensi art. 13 comma 6 L.R. 12/05.

Osservazioni per gli ambiti di trasformazione

1. Per tutti gli ambiti, le caratteristiche strutturali degli edifici in progetto dovranno rispettare le disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo idrico (art. 6 del R.R. n. 2/06). Si ricorda, inoltre, il vigente Regolamento Regionale n. 3/2006 per la disciplina degli scarichi assimilabili ad acque reflue domestiche. Infine dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni in materia di prestazione energetica degli edifici e degli impianti e di contenimento dei consumi energetici che indirizzano sempre più ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica.
2. **La maggior parte degli ambiti di trasformazione ricadono all'interno di un Elemento di I Livello della RER (ATR1, 2, 4 e 6, PCC1, 2, 3, 11), i restanti in un Elemento di II livello.** Si ricorda che l'allegato 7 della D.G.R. n. 10962/2009 indirizza, all'interno degli elementi di primo livello e dei corridoi ecologici, di evitare sia l'eliminazione degli elementi di naturalità in essi presenti sia la previsione di ambiti di trasformazione al loro interno. **Si propone al Comune di estendere le prescrizioni previste all'art. 13 delle NTA del DdP anche per gli ATR e per i PCC interessati da un elemento di II livello della RER. Si ritiene infatti che la realizzazione degli ambiti causerà una significativa interruzione delle connessioni ecologiche, ovvero determinerà l'alterazione della funzionalità della rete ecologica nel suo complesso. Nel caso in cui tali ambiti siano attuati, al fine di minimizzare l'impatto sulla rete ecologica, si propone al Comune di integrare con i seguenti criteri d'intervento quanto già previsto all'art. 13 su citato:**
 - prevedere un'elevata dotazione di verde all'interno dell'ambito al fine di renderlo il più permeabile possibile nei confronti di flora e fauna;
 - per la realizzazione delle opere a verde impiegare specie vegetali (alberi, arbusti, erbacee) autoctone ed ecologicamente idonee al sito; gli elenchi delle specie sono reperibili nelle D.G.R applicative della LR 10/2008 (DGR n. 8/7736 del 24 luglio 2008 e D.G.R. n. 8/11102 del 27 gennaio 2010), nei PTCP, nella DGR 6/48740 del 29/02/2000 sull'ingegneria naturalistica;
 - progettare, se necessarie, fasce di mitigazione di ampiezza adeguata costituite da alberi e arbusti di diverse specie, in grado quindi di svolgere un'effettiva funzione ecologica e paesaggistica;
 - prevedere accorgimenti costruttivi che riducano l'impatto sulla fauna (es. recinzioni rialzate, illuminazione esterna ridotta, impiego di arbusti con frutti eduli appetiti dalla fauna).
3. **Gli Ambiti di trasformazione soggetti a PCC8, 9, 11 e 12 risultano posti in prossimità impianti sportivi e ricreativi esistenti.** E' quindi molto importante che nel redigere la relazione previsionale di clima acustico o nell'autocertificare il rispetto dei limiti in base all'art. 8 comma 3 bis della L.447/95 si tenga in adeguata considerazione il disturbo provocato dalla presenza dei suddetti impianti sportivi e ricreativi in posizione così ravvicinata. È, inoltre, opportuno che la valutazione di clima acustico sia effettuata in fase di pianificazione attuativa dell'ambito di trasformazione, al fine di individuare gli interventi adeguati a mitigare gli impatti prodotti dalle attività sportive e ricreative, anche se temporanee (art.6, comma 1, lettera h) della L. 447/1995), sui futuri insediamenti residenziali, e per definire la corretta distribuzione degli spazi destinati a servizi (parcheggi, verde, ecc.).
4. Si osserva che la **localizzazione dell'ambito PCC4 situata tra le strade provinciali SP 31 e SP27** rappresenta una criticità in relazione alle problematiche di inquinamento atmosferico, acustico e di vibrazioni legate al traffico veicolare. Si richiama, a tal proposito, quanto esposto nel paragrafo del RUMORE circa le fasce territoriali di pertinenza acustica.

5. Gli Ambiti ATR4 e PCC1, 8., e 11 risultano posti prossimi al confine con un corso d'acqua del reticolo idrico minore. A tal proposito si suggerisce di preservare la naturalità del sistema idrico superficiale o di prevedere interventi mirati al ripristino, miglioramento o incremento della vegetazione delle sponde, ricordando di utilizzare specie arboree e arbustive autoctone e a carattere igrofilo. La vegetazione acquatica rappresenta inoltre un importante sistema filtrante nei confronti di agenti inquinanti e di conseguenza contribuisce alla tutela della qualità delle acque superficiali.
6. Si richiama quanto espresso nelle considerazioni sugli sviluppi complessivi del PGT in merito all'opportunità di valutare di procrastinare gli interventi edificatori dopo la realizzazione del collegamento dell'agglomerato di Serina al depuratore sovracomunale di Zogno.

ATP Artigianale – località Serina – via P. Bonaldi (St=7.626mq di cui 3.151 a verde privato di rispetto)		Annotazioni
	<i>PRG</i>	Per 1.130mq in zona D2 e per 3.350mq in zona agricola
	<i>PGT</i>	Produttivo per attività artigianali
Pianificazione comunale	<i>Zonizzazione acustica</i>	L'ambito è classificato in parte in Classe III "Aree di Tipo Misto" e in parte in Classe IV "Aree prevalentemente industriali".
	<i>Classe di fattibilità</i>	L'ambito si localizza in classe 3 – Fattibilità con consistenti limitazioni.
	<i>Rete Ecologica Regionale</i>	L'ambito ricade in un elemento di primo livello
Vincoli territoriali	<i>Reticolo Idrico Minore</i>	L'ambito confina con la fascia di rispetto di un corso d'acqua del reticolo idrico minore.

Osservazioni all'ATP Artigianale

1. Le caratteristiche strutturali degli edifici in progetto dovranno rispettare le disposizioni finalizzate al risparmio e al riutilizzo idrico (art. 6 del R.R. n. 2/06).
2. Dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni in materia di prestazione energetica degli edifici e degli impianti e di contenimento dei consumi energetici che indirizzano sempre più ad un'edilizia a basso impatto ambientale e ad un'alta efficienza energetica.
3. Si ricorda quanto previsto all'art. 8, comma 4, della L. 447/95 per le domande per il rilascio di concessioni edilizie relative a nuovi impianti ed infrastrutture adibiti ad attività produttive già richiamata nel paragrafo del Rumore delle considerazioni sul Rapporto Ambientale.
4. L'ambito ricade all'interno di un Elemento di I Livello della RER. Si ritiene che la realizzazione dell'ambito causerà una significativa interruzione delle connessioni ecologiche, ovvero determinerà l'alterazione della funzionalità della rete ecologica nel suo complesso. Nel caso in cui tale ambito sia attuato, al fine di minimizzare l'impatto sulla rete ecologica, si richiama quanto previsto al punto 2 per gli ambiti di trasformazione residenziale.
5. L'ambito è situato a confine della fascia di rispetto di un corso d'acqua del reticolo idrico minore. A tal proposito si suggerisce di preservare la naturalità del sistema idrico superficiale o di prevedere interventi mirati al ripristino, miglioramento o incremento della vegetazione delle sponde, ricordando di utilizzare specie arboree e arbustive autoctone e a carattere igrofilo. La vegetazione acquatica rappresenta inoltre un importante sistema filtrante nei confronti di agenti inquinanti e di conseguenza contribuisce alla tutela della qualità delle acque superficiali.

6. In termini generali per tutti gli ambiti ed in particolare per l'ATP è fondamentale per la valutazione della sostenibilità ambientale della previsione, sapere se essi sono tecnicamente collegabili all'acquedotto e alla fognatura, a sua volta collegata ad impianto di depurazione. Ciò in quanto, nel caso di impossibilità tecnica al collegamento a rete fognaria a sua volta collegata ad impianto di depurazione vi sono limitazioni normative per l'eventuale scarico in altri recapiti diversi dalla rete fognaria. A tal proposito si ribadiscono le considerazioni già effettuate in merito alla necessità di procrastinare ogni intervento all'avvenuta realizzazione del collegamento al depuratore sovracomunale di Zogno. Si ricorda comunque per la disciplina degli scarichi assimilabili ad acque reflue domestiche quanto previsto dal vigente Regolamento Regionale n. 3/2006, mentre per lo scarico di acque reflue di tipo produttivo si ricordano i disposti previsti nella parte terza del D. Lgs. 152/2006 e suoi allegati.

Si rileva che la destinazione dell'ambito, genericamente definita "produttivo - artigianale", non consente di valutarne l'effettiva sostenibilità rispetto al contesto territoriale in cui si inserisce¹² dal momento che non sono note nello specifico le tipologie di attività previste e i relativi potenziali impatti. Si auspica, pertanto, che venga effettuato un approfondimento ambientale prima dell'attuazione di tale ambito. Si rileva infine che l'ambito risulta vicino a edifici del tessuto urbano consolidato. Si raccomanda, pertanto, la previsione di opere di mitigazione ambientale a protezione di possibili inquinanti e/o molestie olfattive e rumorose previste, in parte già individuate nella scheda esplicativa dell'ambito del Documento di Piano.

Tecnico istruttore: Dott.ssa Lucia D'Agostino
tel. 035/4221804 - mail: l.d'agostino@arpalombardia.it

¹² ricade in prossimità della fascia di rispetto di un corso d'acqua e ad aree tutelate paesaggisticamente per la presenza di bosco, nonché in un elemento di primo livello della RER.

Controdeduzioni alle indicazioni ed osservazioni ARPA:

Si prende atto delle indicazioni contenute nel parere ARPA, evidenziando altresì che diverse previsioni insediative (scuole, ospedali, case di riposo) non sono previste nel PGT.

Si prende atto che alcune indicazioni sono già riportate nel PGT (elettrdotto); che per il gas radon è già stata adottata ed approvata integrazione al Regolamento edilizio ed altrettanto per l'energia, con l'adozione ed approvazione del Regolamento energetico.

Si prende atto che il reticolo idrico minore dovrà essere aggiornato con la DGR n° X/883 del 31/10/2013.

Per la componente geologica, idrogeologica e sismica, la relativa normativa è già riportata nello Studio geologico e pertanto per ogni intervento sul territorio si dovrà far riferimento alla normativa stessa.

Per quanto indicato e consigliato nel "sviluppi complessivi previsti", il PGT prevede già "un frazionamento temporale nell'attuazione dei nuovi insediamenti residenziali, ovvero, l'attuazione degli ambiti ATR previsti potrà essere attuate al 50% nel corso della validità del Piano.

Infine per gli ambiti di trasformazione, si recepiscono le integrazioni-osservazioni descritte nell'allegato ARPA.

Si propone pertanto l'accoglimento delle osservazioni dell'ARPA descritte dal n° 1 al n° 6.

Osservazioni presentate dai cittadini

Osservazione n° 1 del 09/10/2014 prot. 6244

Immobiliare Alben snc

Richiesta:

- 1) Specificare che l'ATR 2 interessa i mapp. 4245-2230-4246 del C.T. e part. 4657-5597 del NCEU
- 2) Aumentare la sup. territoriale da mq 6800 a mq 7500 mantenendo la SLP a mq 1700

Proposta:

- 1) Si propone l'accoglimento inserendo i dati nella normativa dell'ATR
- 2) Si propone l'accoglimento della leggera traslazione con aumento della superficie territoriale, mantenendo la SLP prevista in mq 1700.

Osservazione n° 2 del 22/10/2014 prot. 6524

Villarboito Michele

Richiesta:

- 1) Il mapp. 4946 descritto nel PGT in zona boschiva, risulta stato di fatto e catastale a prato
- 2) Descrivere il fabbricato e il terreno 4946 in zona "tessuto consolidato" e non in zona agricola

Proposta:

- 1) La descrizione "boschiva" deriva dalla base aerofotogrammetrica.
Si propone l'accoglimento e la modifica della cartografia.
- 2) La localizzazione del fabbricato e terreno risultano isolati e non facenti parte di un nucleo consistente, pertanto la richiesta non è accoglibile.

Osservazione n° 3 del 07/11/2014 prot. 6948

Belotti Vittorio

Richiesta:

modifica della classificazione dei terreni di cui ai mapp. 14-27-959 da area boschiva ad area prativa.

Proposta:

la descrizione "boschiva" deriva dalla base aerofotogrammetrica;

Si propone l'accoglimento e la modifica della cartografia.

Osservazione n° 4 del 11/11/2014 prot. 7033

Guerino Srl

Richiesta:

riportare i terreni mapp. 196-1994 in loc. Rosolo in "Ambito produttivo di completamento" come da PRG

Proposta:

In relazione alla precedente classificazione del PRG ed alla ubicazione confinante alla zona residenziale, si propone il mantenimento dell'area in zona edificabile ma con una classificazione residenziale;

Pertanto l'accoglimento dell'osservazione per la classificazione dell'area in zona residenziale "ambito residenziale di completamento".

Osservazione n° 5 del 11/11/2014 prot. 7034

Carrara Carlo

A - osservazioni relative alla cartografia e previsioni

Richiesta - 1:

Rivedere la rettifica stradale lato Sx di via Valle al raccordo dei due rami del torrente ove è presente una recinzione in ferro lavorato risalente al XIX secolo.

Proposta - 1:

la previsione di allargamento stradale evidenzia il fabbisogno-necessità; il progetto esecutivo definirà l'esatto tracciato.

Si propone il non accoglimento

Richiesta - 2:

Prevedere rettifica interno curva al raccordo tra via Monte Grappa e via Scuri, casa ex Colonia, ora Pesenti.

Proposta - 2:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta - 3:

Prevedere rettifica interno curva civico n. 6 di via Monte Grappa.

Proposta - 3:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta - 4:

Raccordo interno curva tra via Scuri e via Carrera.

Proposta - 4:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta – 5:

Rivedere il parcheggio posto sul lato sx della strada corrente avanti il Palazzetto dello Sport ove è presente un'area verde pubblica.

Proposta - 5:

Si propone l'accoglimento con arretramento dell'area a parcheggio nella posizione in essere.

Richiesta - 6:

Ampliamento via IV novembre a partire dall'interno curva imbocco dalla provinciale sino all'interno curva in zona cimiteriale.

Proposta - 6:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta - 7:

Rettifica allineamento stradale sulla via Padre Berbenni al raccordo con la provinciale – via Pietro Bonaldi; punto di attacco sulla provinciale già impostato.

Proposta - 7:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta - 8:

L'area posta all'interno della curva di raccordo tra il villaggio Parais e la via Partigiani meriterebbe un vincolo di verde privato così come per l'interno curva di via Tross a lato della prevista (esistente) area di parcheggio pubblico.

Proposta - 8:

Le piccole aree risultano già in zona residenziale di PRG e le possibilità edificatorie risultano confermate nel PGT con il rispetto dei parametri delle zone residenziali (distanze, ecc.);

Pertanto si propone il non accoglimento.

Richiesta - 9:

Rivedere lo stato dei luoghi tra la Chiesetta di Sant'Antonio e la casa di via Scuri 14.

Proposta - 9:

La descrizione di PGT risulta dall'aerofotogrammetria;

per una descrizione attuale dello stato di fatto si propone l'accoglimento.

Richiesta - 10:

Eliminare il corpo di fabbrica presente a filo strada (demolito) via Tiraboschi.

Proposta - 10:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una descrizione attuale dello stato di fatto.

Richiesta - 11:

Eliminare gradinata non più presente sulla via Vitt. Emanuele II di fronte al Bar Juve.

Proposta - 11:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una rappresentazione reale della situazione.

Richiesta - 12:

Aggiornare la rappresentazione del lotto con la nuova costruzione e verificare l'esistenza del tratto di linea spezzata sul confine strada, via Valle.

Proposta - 12:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una rappresentazione reale della situazione.

Richiesta - 13:

Inserire nell'area attrezzata sportiva il tracciato del tratturo di accesso alle case di via Valle.

Proposta - 13:

Si propone l'accoglimento dell'osservazione per una rappresentazione reale della situazione.

Richiesta - 14:

Non risulta segnato il parcheggio pubblico presente sul lato sx della strada di accesso alla Chiesa.

Proposta - 14:

Si propone l'accoglimento, ma comunque l'area è già classificata pubblica.

Richiesta - 15:

E' alquanto dubbia la designazione di percorso pedonale al tracciato stradale derivato sulla via Roma in prossimità del bivio con la via D.ne Tridentina.

A tutti gli effetti quel tracciato è carrabile; l'ATR3 come si collega alla via pubblica?

Proposta - 15:

Allo stato attuale risulta una strada carrabile privata con passaggio pedonale pubblico ed eventuale attuazione dell'ATR 3 dovrà prevedere l'asservimento viario al comparto;

Si propone il non accoglimento.

Richiesta - 16:

All'altezza del Bar Alpino sulla via Palma il Vecchio non si potrebbe indicare la striscia di Parcheggio pubblico?

Proposta - 16:

Per un aggiornamento della reale situazione si propone l'accoglimento.

Richiesta - 17:

Staccare il parcheggio dal fabbricato e segnare il passaggio sulla striscia di distacco.

Proposta - 17:

Per un aggiornamento della reale situazione si propone l'accoglimento.

Richiesta - 18:

Rivedere la figura della prima villetta la cui grandezza è pari alla seconda.

Proposta - 18:

Per un aggiornamento della reale situazione si propone l'accoglimento.

Richiesta - 19:

Rettifica per l'ampliamento interno curva tra la via Julia e la via Erolo.

Proposta - 19:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta - 20:

La rettifica stradale per il tratto di interno curva sulla via Dei Ciliegi potrebbe essere più marcata.

Proposta - 20:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta - 21:

Marcare la opportunità di una rettifica stradale interno curva al tratto di ingresso della via Verdi.

Proposta - 21:

L'intervento risulta migliorativo della viabilità;

Si propone l'accoglimento.

B - osservazioni relative al Piano delle Regole

Richiesta:

Art. 6.6 – Sc (superficie coperta)

E' dichiaratamente ininfluente lo sporto di balcone entro la misura ml. 1,50; andrebbe specificato che in caso di supero della misura entra nel conteggio della Sc soltanto l'area formata dall'eccedenza della misura.

Proposta:

La richiesta risulta corretta;

Si propone l'accoglimento.

Richiesta:

Art. 6.11 – Pendenza copertura tetti

Suggerirei di elevare al 40% la massima pendenza (ora prevista al 35%) e conseguentemente elevare a ml. 2,60 l'altezza max del colmo (art. 6.13 c).

Proposta:

La richiesta di elevare la pendenza al 40% è accettabile e pertanto si propone l'accoglimento.

Non ritengo accettabile di elevare l'altezza dei sottotetti a m 2,60 in quanto potrebbe produrre sottotetti abitabili risultando l'altezza media ai sensi L.R. 12/2005 di ml. 2,10.

Richiesta:

Art. 6.13 – Slp (superficie lorda pavimento)

Anche la rampa di scala esterna aderente alla muratura perimetrale dell'edificio è da calcolare nella Slp???

Proposta:

La norma è così descritta per evitare la realizzazione di scale esterne in facciata dei fabbricati che non risultano mai di gradevole aspetto architettonico ed estetico;

Pertanto si propone il non accoglimento.

Richiesta:

Art. 6.13 a) – b)

Suggerirei di specificare che l'altezza massima di ml. 2,30 prevista è quella libera (non quella di piano, che comprende la soletta), sempre misurata all'intradosso della soletta di copertura.

Proposta:

Si propone l'accoglimento inserendo dopo "altezza" le parole "interna libera"

Richiesta:

Art. 6.13 e)

L'altezza media max di ml. 2,40 mal si concilia con l'altezza media max di colmo di 2,50 del punto 6.19 parte finale (pur ipotizzando coperture a pendenze minime) e art. 26.

Proposta:

Si tratta di altezza max previste e quindi ogni progetto dovrà conciliarsi con quanto previsto;
Si propone il non accoglimento.

Richiesta:

Art. 6.16 – h. piano per calcolo volumetria

Sino ad oggi veniva considerata la misura di ml. 2,90 quale altezza di piano convenzionale (che per altro deriva dalla somma tra l'altezza libera del piano, pari a ml. 2,55, con lo spessore dell'orizzontamento limitato a cm 30 come previsto dalle norme premiali per il contenimento dei consumi energetici; perché ora ml. 3,00 (si traduce in aumento della contribuzione del 3,44%)

Quell'esclusivamente (scritto nel 2° comma) non si concilia con quanto riportato al punto 6.18, 2° capoverso, ove si prevede l'utilizzo del dividendo 3,00 anche per il calcolo della SIp (in termini di derivazione dal volume).

Proposta:

I parametri ed indici del PGT per i calcoli edificatori, fanno riferimento esclusivamente alla SLP; il parametro altezza virtuale mt. 3,00 è utilizzato dalla Provincia per il calcolo insediativo di piano;
Pertanto si propone l'accoglimento, ovvero di cassare "esclusivamente" e di mantenere l'altezza virtuale di mt. 2,90 come da PRG.

Richiesta:

Art. 13.2 – Grado 2°

Riscrivere l'ultima frase alla quale manca il verbo (essere)

Proposta:

Si propone l'accoglimento.

Richiesta:

Art. 13.4 – Limiti di densità edilizia ...

Altezza degli edifici, seconda frase: ... salvo eventuale specifica contenuta nella presente variante; Che vuoi dire?

Proposta:

Si propone l'accoglimento cassando "salvo eventuale specifica contenuta nella presente variante"

Osservazione n° 6 del 11/11/2014 prot. 7035

Carrara Carlo

Richiesta:

Modifica area in via M.te Grappa, da verde pubblico a "tessuto consolidato" risultante area pertinenziale al lotto edificato.

Proposta:

Si propone l'accoglimento risultando un errore (vedi PRG)

Osservazione n° 7 del 11/11/2014 prot. 7056

Pesenti Evaristo

Richiesta:

Assegnare edificabilità a parte del terreno (mapp. 3324) in fraz. Corone, da posizionarsi in fregio alla strada comunale.

Proposta:

Il terreno oggetto di richiesta è ubicato in zona di elevata panoramica e di cono visuale (vedi tavole del Documento di Piano)

Eventuale costruzione di fabbricato/i danneggerebbe e ostruirebbe la panoramica della zona.

Si propone il non accoglimento dell'osservazione.

Osservazione n° 8 del 12/11/2014 prot. 7063

Scanzi Maurizio

Richiesta:

Escludere dall'edificabilità e quindi dall'ATR 6 i terreni di proprietà in via Chiesa

Proposta:

Prendendo atto della richiesta di esclusione dei terreni di proprietà del richiedente dall'ATR 6, si propone l'accoglimento parziale della osservazione ovvero:

- esclusione dell'ATR 6 dei terreni di proprietà del richiedente
- riduzione della volumetria definita da mc 5000 a mc 3500
- rimandare al progetto del piano attuativo l'asservimento stradale dell'ATR.

Osservazione n° 9 del 12/11/2014 prot. 7072

Carrara Pasquale

Richiesta:

Prevedere una volumetria aggiuntiva di mc 400 per soprizzo fabbricato adibito ad autorimesse da adibire a struttura ricettiva (B&B)

Proposta:

Si propone l'accoglimento risultando l'intervento migliorativo anche per il profilo architettonico.

Osservazione n° 10 del 13/11/2014 prot.

Tiraboschi Antonio e Simone

Richiesta:

riduzione del comparto edificabile PCC 5 in via Berbenni.

Proposta:

Si propone l'accoglimento.

Osservazione n° 11 del 14/11/2014 prot. 7138

Immobiliare DALIMB Srl

Richiesta:

- 1) Inserire la contrada S. Pantaleone in zona interna al perimetro del centro abitato
- 2) Inserire area di mq 2030 attualmente in zona agricola in zona "tessuto consolidato" in ampliamento alla prevista

Proposta:

- 1) La perimetrazione del centro abitato, non riguarda la legge 12/05, ma il codice della strada; Pertanto la richiesta non è accoglibile.
- 2) Si propone il non accoglimento risultando l'area richiesta comunque assoggettabile a Piano Attuativo e quindi inseribile quale ATR, non più inquadrabile nella procedura VAS

Osservazione n° 12 del 17/11/2014 prot. 7161

Leidi Angelo

Richiesta:

eliminare la rappresentazione di area boschiva dalla previsione "tessuto consolidato" in loc. Tolao

Proposta:

La rappresentazione deriva dalla base aerofotogrammetrica;

Si propone l'accoglimento dell'osservazione.

Osservazione n° 13 del 17/11/2014 prot. 7172

Comune di Oltre il Colle

Richiesta:

Tener conto della vocazione per attività sciistiche e/o sport invernali del versante del Monte Alben (loc. Conca dell'Alben, Pian della Palla e collegamneto Cà di Zoch).

Proposta:

Si propone l'accoglimento della richiesta, introducendo nella zonizzazione del PGT, l'area già perimetrata nel PRG, e la seguente norma da inserire nelle N.T. del P.d.R.:

AREA DEL DEMANIO SCIABILE

L'area del demanio sciabile è individuata dal PGT con apposita campitura grafica, avente caratteristiche idonee per lo sport dello sci.

In tale zona sono ammessi impianti ed attrezzature tecniche per la pratica dello sci, volumi tecnici nelle misure strettamente indispensabili agli eventuali impianti di risalita.

Gli interventi dovranno essere coordinati da un piano generale che preveda: il coordinato sviluppo ed integrazione fra i vari impianti, la sicurezza degli impianti e delle piste, il rispetto dell'ambiente naturale con un rigoroso inserimento, la compatibilità delle strutture con gli alpeggi esistenti, le opere di inerbimento e di difesa del terreno interessato da piste ed altre necessità tecniche, il rispetto delle prescrizioni indicate nello studio geologico allegato al PGT, il rispetto della normativa vigente per la tutela paesaggistica e per l'omologazione degli impianti e delle piste.

Per quanto non espressamente descritto si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

In tale zona non sono ammesse nuove costruzioni se non relative agli impianti e per gli interventi su edifici esistenti si fa riferimento agli art. 26-27-28 delle presenti norme.

Osservazione n° 14 del 17/11/2014 prot. 7189

Bonaldi Alessandro

Richiesta:

Inserire il mapp. 3408 previsto nel PGT in zona agricola, in tessuto consolidato.

Proposta:

Il terreno risulta fuori dal contesto di un nucleo edificato e pertanto si propone il non accoglimento della richiesta.

Osservazione n° 15 del 15/11/2014 prot. 7145

Ceroni Giovanni – Giroldi Myriam

Richiesta:

Il mapp. 2879, ricadente in parte nella previsione dell'ATR 4, venga riclassificato ovvero: per la superficie di mq 730 in PCC o in alternativa l'intera superficie di mq 730 in ATR 4.

Proposta:

In relazione alla previsione di viabilità per l'asservimento dell'ATR 4, si propone di accogliere l'osservazione inserendo l'intera superficie del mapp. 2879 nel comparto ATR 4.

Osservazione n° 16 del 15/11/2014 prot. 7153

Preda Pietro, Tommaso, Flavia, Dario

Richiesta:

Ricondurre i terreni mapp. 5371 e 2096 alle previsioni del PRG (residenziale C – soggetti a Piano Attuativo).

Proposta:

I terreni risultavano nel PRG azzonati per mq 2000 in zona residenziale C;

nel PGT sono stati classificati in zona agricola per motivi idro-geologici, dichiarati da parte della promittente-acquirente, nella proposta del Piano Attuativo;

Tali motivazioni non risultano supportate dal Piano Geologico Comunale, ne dalla relazione geologica asseverata ed allegata alla osservazione.

Anche al fine di un equità fiscale, si propone l'accoglimento dell'osservazione riconducendo l'area in P.C .C. con indice di edificabilità di mq 0,25/mq, come già nel P.R.G., mantenendo anche l'area a parcheggio previsto nel P.R.G.

Osservazione n° 17 del 15/11/2014 prot. 7155

Carrara Franco

Richiesta:

che il mapp. 3036, posto in via Dante, venga classificato in ambito residenziale di completamento e/o volumetria definita (mc 400-500)

Proposta:

L'area risulta importante per la sua posizione e occupare lo spazio antistante parte della facciata sud della Chiesa Parrocchiale di Serina ed Oratorio; eventuale fabbricato occuperebbe spazio visivo del fabbricato di culto e del suo insieme.

Si propone il non accoglimento dell'osservazione.

Osservazione n° 18 del 17/11/2014 prot. 7160

Dalimb Srl

Richiesta:

Inserire in tessuto consolidato la parte del mapp. 2755 ora in zona agricola, come già la restante parte.

Proposta:

L'area risulta già in gran parte in zona residenziale "tessuto consolidato" e la parte esterna, non risulta per la sua forma, utile all'edificazione; si propone il non accoglimento dell'osservazione.

Osservazione n° 19 del 17/11/2014 prot. 7162

Bonaldi Rosa, Bruna e altri

Richiesta:

Correzione cartografia per delimitazione proprietà – via Valle 2, mapp. 4476-4477

Proposta:

Si propone di accogliere l'osservazione, ovvero classificare l'area in tessuto consolidato, mantenendo la previsione di allargamento stradale, seppur indicativo e da definire in sede di progettazione.

-

COMUNE DI SERINA

Provincia di Bergamo

Allegato alla deliberazione n. 50 del 22.12.2014

OGGETTO: PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) . ESAME OSSERVAZIONI
E CONTRODEDUZIONI. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

Il sottoscritto Fattori Giovanni, Sindaco, in qualità di Responsabile del Servizio tecnico e tecnico-manutentivo, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Addì, 22.12.2014



IL RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
IL SINDACO
Fattori Giovanni

IL PRESIDENTE
Fattori Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE
De Filippis Vincenzo

Su attestazione del messo Comunale si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124 primo comma del T.U. 18.08.2000 n.267, e' stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 19.01.2015 e vi rimarra' affissa per quindici giorni consecutivi dal 19.01.2015 al 03.02.2015.

Addi', 19.01.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
De Filippis Vincenzo



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è divenuta esecutiva senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Addi', 19 FEB 2015

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Addi', _____



IL SEGRETARIO COMUNALE

, 19.01.2015